

Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Nicosia



GUIDA AI PROCEDIMENTI SUAP E ALLA MODULISTICA STANDARD



GUIDA AI PROCEDIMENTI SUAP E ALLA MODULISTICA STANDARD

Parte Prima – I procedimenti e la modulistica standard

I. I procedimenti SUAP

1. Procedimento automatizzato art. 5 DPR 160/2010: la Segnalazione Certificata Inizio Attività - SCIA

Le attività produttive per le quali è previsto il procedimento automatizzato comprendono due tipologie di Segnalazione Certificata Inizio Attività:

1. **SCIA a.1** - per attività che prevedano l'avvio o inizio dell'esercizio di attività, la trasformazione, il trasferimento, il subentro o subingresso, la variazione degli aspetti inerenti il solo esercizio dell'attività, la sospensione, la cessazione, la modifica, l'ampliamento, la riattivazione dell'attività soggetti a SCIA e per le quali non è prevista attività edilizia; La SCIA a.1 può essere attivata per:
 - avvio/inizio dell'attività: apertura
 - variazione dell'attività: subingresso, sospensione, ripresa, cambiamento della ragione sociale dell'attività modifica o trasferimento di sede, di locali, di ciclo produttivo, degli aspetti o settori merceologici, ampliamento o riduzione superficie di vendita, ecc.
 - cessazione dell'attività
2. **SCIA a.2** - per attività che prevedano la realizzazione o modificazione di impianti produttivi di beni e servizi con opere edilizie/urbanistiche per interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, varianti non essenziali, ristrutturazione edilizia leggera non rientranti nella fattispecie di cui all'art. 10 comma 1 lettera c) del DPR 380/2001, e titoli edilizi abilitanti conseguibili con la SCIA edilizia e per le quali non è prevista l'emissione di atto autorizzativo.

2. Il Procedimento ordinario unico - (art. 7 DPR 160/2010)

Le attività economiche soggette al procedimento ordinario sono quelle che comportano l'emissione di atto autorizzativo o che la realizzazione e/o modificazione non sia assentibile con la SCIA edilizia. Sono sottoposti a procedimento ordinario o procedimento unico ai sensi dell'art. 7 del DPR 160/2010 tutti quegli **interventi di realizzazione (o modificazione) degli impianti produttivi di beni o servizi** che si trovino in almeno una delle seguenti condizioni:

- a. sia necessario il rilascio del permesso di costruire (concessione/autorizzazione edilizia);
- b. sia necessario un parere o un'autorizzazione in relazione alla presenza di vincoli ambientali (ad esempio il vincolo idrogeologico);
- c. sia necessario un parere o un'autorizzazione in relazione alla presenza di vincoli paesaggisti o culturali dalla competente Soprintendenza;
- d. sia necessario un parere o un'autorizzazione imposti dalla normativa comunitaria (come nel caso delle autorizzazioni previste dal D. Lgs. 152/2006);
- e. sia necessario un atto rilasciato da un'Amministrazione preposta alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze.

2. La Modulistica standard – Domanda unica e schede

1. La Domanda Unica

La Domanda unica deve essere utilizzata per tutti i procedimenti relativi ad impianti produttivi ed all'esercizio di attività imprenditoriali, indipendentemente dalla natura della dichiarazione stessa.

La Domanda Unica deve essere presentata per ogni genere di istanza, sia per attività nuove che esistenti.

La modulistica standard per la Domanda Unica prevede tre tipi di modelli:

- a) **Modello unico A** -Viene utilizzato per il Procedimento automatizzato SCIA (art. 5 DPR 160/2010), sia per la SCIA a.1 (senza opere edilizie) sia per la SCIA a.2 (con opere edilizie). Ad esso vanno allegate le schede relative alla tipologia delle attività
- b) **Modello unico B** - Viene utilizzato per il Procedimento ordinario (art. 7 e 8 DPR 160/2010), per la Proposta di variante urbanistica (art. 8 DPR 160/2010), per la Verifica preliminare compatibilità (art. 8 comma 2 DPR 160/2010) e per la Chiusura e collaudo (art. 10 DPR 160/2010)

- c) **Modello unico C** per il commercio su area pubblica - Viene utilizzato per il Procedimento ordinario (art. 7 D.P.R. 160/2010) semplificato per:
- A - Commercio su posteggio fisso (mercato giornaliero)
 - B - Commercio su posteggio fisso (mercato settimanale)
 - C1 - Commercio in forma itinerante (ambulanti)
 - C2 - Commercio stagionale (60/120 giorni)
 - C3 - Commercio temporaneo (sagre, festività)
 - C4 - Commercio temporaneo (fiera straordinaria)

2. Le schede

Alla Domanda Unica devono essere allegate tutte le schede necessarie, secondo il tipo di intervento e sulla base di quelli individuati attraverso la compilazione dell'**Allegato Tecnico**, da presentare nei seguenti casi:

- tutte le pratiche che comprendono interventi edilizi;
- pratiche relative all'esercizio di attività, per lo più di tipo artigianale o industriale, per cui sia opportuno controllare l'eventuale necessità di verifiche rispetto a profili di pubblica sicurezza, igiene e tutela ambientale, tutela della salute, pubblica incolumità e sicurezza nei luoghi di lavoro (anche a discrezione del SUAP)

Nel caso in cui si eseguano opere interne o cambi di destinazione d'uso senza opere, e non vi sia alcun vincolo o alcun profilo da verificare in ordine ad aspetti ambientali, igienico-sanitari o di sicurezza, la compilazione dell'**Allegato Tecnico** può essere omessa, ma si consiglia, in ogni caso, di consultare tale documento.

La modulistica standard ha una struttura a schede, componibili in base alla tipologia procedimento e di attività.

Le Schede sono suddivise nelle seguenti categorie (l'elenco completo delle schede è in appendice alla presente guida):

- **Schede A:** costituiscono le dichiarazioni di conformità e asseverazioni che devono essere rese da un tecnico abilitato;
- **Schede B:** sono relative alla tipologia dell'attività imprenditoriale che si esercita o si intende esercitare. In esse devono essere riportate tutte le informazioni specifiche riguardanti l'impresa, indipendentemente dal tipo di intervento che si intende realizzare;
- **Schede C:** sono relative alla tipologia di intervento sotto l'aspetto produttivo (avvio nuova attività, subingresso, trasferimento, variazioni, ecc.), indipendentemente dalla tipologia dell'attività produttiva stessa. Vanno abbinate al corrispondente modulo B, per un inquadramento complessivo dell'intervento. Il modello C6 va presentato come solo allegato alla Domanda Unica online;
- **Schede D:** costituiscono le dichiarazioni sul possesso dei requisiti morali e professionali necessari per le diverse tipologie di attività. Esse andranno di volta in volta abbinate ai corrispondenti moduli B e C, secondo le modalità indicate nei moduli stessi. In particolare, il modulo D3 (requisiti antimafia) dovrà essere abbinato obbligatoriamente a tutti i moduli B;
- **Schede E:** sono le schede relative ad adempimenti accessori riguardanti le diverse tipologie di impresa. Fra esse troviamo la notifica igienico-sanitaria per alimenti, le dichiarazioni per la vendita di particolari prodotti (merci usate, oggetti da punta e da taglio, farmaci da banco, ecc.) e la vendita di prodotti soggetti ad accisa;
- **Schede F:** altre informazioni connesse con la pratica, o successive alla presentazione della Domanda Unica

I documenti gli elaborati tecnici e qualsiasi altro documento allegato alla Domanda Unica devono essere firmati digitalmente, costituendo, a ogni effetto di legge, copia originale, con l'efficacia prevista dall'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. .

I documenti devono essere sottoscritti digitalmente dai soggetti (Intestatario, eventuali co-intestatari, eventuali tecnici, procuratori).

Non è necessario firmare digitalmente i file quali ricevute di versamento, documenti d'identità, polizze assicurative e qualsiasi documento che sia richiesto in copia semplice.

In caso di procura speciale, ai sensi dell'art. 1392 C.C., ciascun documento va sottoscritto con firma autografa dal soggetto delegante e conservato in originale dal procuratore, il quale provvederà a firmarlo digitalmente.

E' opportuno che i documenti allegati alla Domanda Unica, dove non firmati digitalmente e avente estensione P7M, siano nei formati seguenti: *PDF/PDF-A, DWF, SVG, JPEG, JFIF, JPG, JPE*.

Più documenti possono essere raccolti in un archivio compresso *ZIP*, purché i file all'interno rispettino le condizioni di cui sopra, pena la non ricevibilità dell'istanza. Nel caso in cui i documenti all'interno del file *ZIP* dovessero riferirsi a più Enti (ad

esempio planimetrie o relazioni tecniche specifiche) è opportuno creare per ciascuno una cartella, nominandola con la denominazione dell'Ente stesso (ad esempio VVF, ASP, ecc).

Non è prevista la trasmissione di documenti cartacei tranne assenza della piattaforma elettronica S.U.A.P.

3. La documentazione fissa

Oltre alle schede di cui al punto 2, alla Domanda unica va allegata la seguente documentazione fissa:

Pagina
3

- Fotocopia leggibile documento d'identità in corso di validità, del dichiarante e, in caso di società, dei soci
- Fotocopia leggibile documento d'identità in corso di validità del tecnico incaricato
- Fotocopia leggibile del permesso di soggiorno o della carta di soggiorno (cittadini extra CE)
- Procura speciale (qualora l'invio della SCIA sia effettuato a cura di un intermediario es. Commercialista, Associazione di categoria, ecc.)
- Copia dell'atto notarile o certificato di rogito (in caso di proprietà dei locali) o Copia della scrittura privata o contratto di affitto dei locali
- Atto pubblico o scrittura privata con firme autenticate dal notaio per il trasferimento dell'attività (in caso di sub ingresso)
- Copia dell'atto attestante la modifica della ragione sociale (solo in caso di società)
- Cessione dell'attività ovvero copia dell'atto notarile
- Ricevuta del versamento diritti ed oneri d'istruttoria SUAP nella misura indicata nella apposita tabella, con versamento su C/C Postale n. 11551942 o Bonifico Bancario alla Tesoreria Comune di Nicosia, presso UNICREDIT S.p.A., Agenzia di Nicosia, Piazza Garibaldi, IBAN: IT 22 R 02008 83670 000300729433 indicando la causale del versamento: **Diritti SUAP - spese istruttoria per** (indicare l'oggetto del procedimento)
- Ricevuta versamento AUSL
- Marca da bollo (nel modello unico dove previsto): obbligatoria per il Procedimento Ordinario (rilascio di Provvedimento Unico)
- Elaborati di progetto (solo per la SCIA a.2) specificati nell'apposita sezione del Modello unico A
- Supporto informatico contenente l'intera documentazione in formato elettronico (preferibilmente in PDF)

Altra documentazione è specificata nell'ambito dei singoli procedimenti.

Parte Seconda - I procedimenti: modelli e schede

n.	settori/attività	requisiti	tipo procedim.	mod. unico	schede		tariffe diritti
I	Settore agricoltura						
	PRODUZIONE AGRICOLA attività di vendita di prodotti agricoli ricavati per coltura e/o allevamento dalla propria azienda	<ul style="list-style-type: none">- Possesso della qualifica di imprenditore agricolo - Iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese- Requisiti Morali (art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 s.m.i. antimafia)- Professionali (per il settore alimentare) (art. 71 comma 6 del D.Lgs 59/2010)- Requisiti Igienico-sanitari - l'inizio dell'attività è subordinato alla preventiva presentazione al Dipartimento Sanità Pubblica dell'ASP della "Notifica" ai fini della procedura di Registrazione di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 852/2004	SCIA a.1	A	avvio	B01-C01 o C02 o C03 o C04-D03-D06-E01 o E02-E04	20,00 (1)
					variazione		
					subingresso		
					cessazione	C6-E02	
			SCIA a.2		A0-A1-A2-A4-A6-A7-A9-A10-A11-A12-A20-A25-A26-A27		vedi tabelle edilizia
	AGRITURISMO	<ul style="list-style-type: none">- Possesso della qualifica di imprenditore agricolo - Iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese- Requisiti Morali (art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 s.m.i. antimafia)- Requisiti Professionali (per il settore alimentare) (art. 71 comma 6 del D.Lgs 59/2010)- Requisiti Igienico-sanitari: l'inizio dell'attività è subordinato alla preventiva presentazione al Dipartimento Sanità Pubblica dell'ASP della "Notifica" ai fini della procedura di Registrazione di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 852/2004	SCIA a.1	A	avvio	B02-C01 o C04-D03-E01 o E02 ¹ -F02-F17-A08 ² -A04 ³ -A12 o E13-A11 o E14 ⁴	50,00 (1)
					variazione		
					subingresso		
					cessazione	C6-E02 ¹	
			SCIA a.2		A0-A1-A2-A4-A6-A7-A9-A10-A11-A12-A20-A25-A26-A27		vedi tabelle edilizia
¹ solo per somministrazione ² per esercizi all'esterno dei centri abitati ³ per ospitalità in camera ⁴ per uso di impianti di diffusione sonora							
2	Attività settore commerciale (settore alimentare e non alimentare)						
2.1	Attività commerciali su aree private in sede fissa						
	ESERCIZI DI VICINATO (< 250 mq)	<ul style="list-style-type: none">- Soggettivi: Iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese- Morali (art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 s.m.i. antimafia)- Professionali (per il settore alimentare) (art. 71 comma 6 del D.Lgs 59/2010)- Igienico-sanitari - l'inizio dell'attività è subordinato alla preventiva presentazione al Dipartimento Sanità Pubblica dell'ASP della "Notifica" ai fini della procedura di Registrazione di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 852/2004	SCIA a.1	A	avvio	A04 ¹ - B03-C01-D01-D02 ¹ -D03-E01 ¹ -E05 ¹ -E13 o A12	20,00 (1)
					trasferimento	A04 ¹ - B01-C03-E02 ¹ - E13 o A12	
					variazione	B01-C04-D02 ¹ - E02 ¹	
					subingresso	B01-C02-D01-D02 ¹ -D03-E02 ¹	
					cessazione	C06- E02 ¹	
				SCIA a.2	A0-A1-A2-A4-A6-A7-A9-A10-A11-A12-A20-A25-A26-A27		vedi tabelle edilizia

MEDIE STRUTTURE DI VENDITA (da 251 mq a 2.500 mq)	<ul style="list-style-type: none">- Soggettivi: Iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese- Morali (art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 s.m.i. antimafia)- Professionali (per il settore alimentare) (art. 71 comma 6 del D.Lgs 59/2010)- Igienico-sanitari - l'inizio dell'attività è subordinato alla preventiva presentazione al Dipartimento Sanità Pubblica dell'ASP della "Notifica" ai fini della procedura di Registrazione di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 852/2004	SCIA a.1	A	subingresso	B01-C02-D01-D02 ¹ -D03-E02 ¹ -E13 o A12	20,00 (1)
		SCIA a.2		variazione (cambio rag. sociale, ecc.)	A07-A18-B01-C04-D01-D02 ² -D03-E02 ¹	
				cessazione	C06- E02 ¹	
		Ordinario	B	A0-A1-A2-A4-A6-A7-A9-A10-A11-A12-A16-A17-A20-A25-A27-A28		vedi tabelle edilizia
avvio		A04 ¹ - A07-A18-B01-C01 o C03 o C04-D01-D02 ¹ -D03-E01 ¹ - E05 ¹ -E13 o A12		20,00 + 30,00 (3)		
trasferimento						
¹ Solo per settore alimentare ² Solo nel caso di ampliamento fino al 20% della superficie già occupata degli esercizi autorizzati con legge n. 426/1971, operanti nel settore alimentare						
GRANDI STRUTTURE DI VENDITA (> 2.500 mq)	<ul style="list-style-type: none">- Soggettivi: Iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese- Morali (art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 s.m.i. antimafia)- Professionali (per il settore alimentare) (art. 71 comma 6 del D.Lgs 59/2010)- Igienico-sanitari - l'inizio dell'attività è subordinato alla preventiva presentazione al Dipartimento Sanità Pubblica dell'ASP della "Notifica" ai fini della procedura di Registrazione di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 852/2004	SCIA a.1	A	subingresso	B01-C02-D01-D02 ¹ -D03-E02 ¹ -E13 o A12	20,00 (1)
		SCIA a.2		variazione (cambio rag. sociale, ecc.)	A07-A18-B01-C04-D01-D02 ² -D03-E02 ¹	
				cessazione	C06- E02 ¹	
		Ordinario	B	A0-A1-A2-A4-A6-A7-A9-A10-A11-A12-A16-A17-A20-A25-A27-A28		vedi tabelle edilizia
avvio		A04 ¹ - A07-B01-C01 o C03 o C04-D01-D02 ¹ -D03-E01 ¹ - E05 ¹ -E13 o A12		20,00 + 30,00 (3)		
trasferimento						
¹ Solo per settore alimentare ² Solo nel caso di ampliamento fino al 20% della superficie già occupata degli esercizi autorizzati con legge n. 426/1971, operanti nel settore alimentare						
2.2	Attività commerciali su aree pubbliche					
A - COMMERCIO SU POSTEGGIO FISSO (mercato giornaliero) B - COMMERCIO SU POSTEGGIO FISSO (mercato settimanale) C1 - COMMERCIO IN FORMA ITINERANTE (ambulanti) C2 - COMMERCIO STAGIONALE (60/120 giorni) C3 - COMMERCIO TEMPORANEO (sagre, festività) C4 - COMMERCIO TEMPORANEO (fiera straordinaria)	<ul style="list-style-type: none">- Soggettivi: Iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese- Morali (art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 s.m.i. antimafia)- Requisiti Professionali (per il settore alimentare) (art. 71 comma 6 del D.Lgs 59/2010)- Igienico-sanitari - l'inizio dell'attività è subordinato alla preventiva presentazione al Dipartimento Sanità Pubblica dell'ASP della "Notifica" ai fini della procedura di Registrazione di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 852/2004	Ordinario	C	avvio	B04-C01-D01-D02 ¹ -D03-E01 ¹	20,00 (1)
				Variazione (trasferimento)	B04-C03- D01-D02 ¹ -D03- E02 ¹	
				variazione (cambio rag. sociale, ecc.)	B04-C04- D01-D02 ¹ -D03- E02 ¹	
				subingresso	B04-C02-D01-D02 ¹ -D03- E02 ¹	
				cessazione	C06- E02 ¹	
				D01 – D02 ¹ – D03		
¹ Solo per settore alimentare						
Allegare: Copia autorizzazione amministrativa al commercio su aree pubbliche rilasciata dal Comune di residenza (se presente) Fotocopia libretto di circolazione e copia certificato di idoneità sanitaria dell'automezzo (solo per settore alimentare) Copia documento di registrazione sanitaria dell'attività (per banco temporaneo e negozio mobile settore alimentare) Copia autorizzazione amministrativa al commercio su aree pubbliche rilasciata dal Comune di residenza Certificazione relativa alla presenza nella fiera (solo per la tipologia C4) Certificazione relativa alla non frequentazione dei mercati (solo per la tipologia C4)						

2.3	Attività commerciali in forme speciali						
	DISTRIBUTORE AUTOMATICO SPACCIO INTERNO VENDITA A DOMICILIO VENDITA PER CORRISPONDENZA, RADIO TELEVISIONE O ALTRI SISTEMI DI COMUNICAZIONE COMMERCIO ELETTRONICO	<ul style="list-style-type: none">- Soggettivi: Iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese- Morali (art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 s.m.i. antimafia)- Professionali (per il settore alimentare) (art. 71 comma 6 del D.Lgs 59/2010)- Igienico-sanitari - l'inizio dell'attività è subordinato alla preventiva presentazione al Dipartimento Sanità Pubblica dell'ASP della "Notifica" ai fini della procedura di Registrazione di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 852/2004	SCIA a.1	A	avvio	A04 ¹ - B05-C01-D01-D02 ¹ -D03-E01 ¹ -E05 ¹ -E13 ² o A12 ²	20,00 (1)
					trasferimento	A04 ¹ - B05-C03-E02 ¹ - E13 ² o A12 ²	
					variazione (cambio rag. sociale, ecc.)	B05-C04-D02 ¹ - E02 ¹	
					subingresso	B05-C02-D01-D02 ¹ -D03-E02 ¹	
					cessazione	C06- E02 ¹	
	SCIA a.2	A0-A1-A2-A4-A6-A7-A9-A10-A11-A12-A16-A17-A20-A25-A27-A28		vedi tabelle edilizia			
¹ Solo per settore alimentare ² Solo per spacci interni							
	RIVENDITA DI GIORNALI E RIVISTE	<ul style="list-style-type: none">- Soggettivi: Iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese- Morali (art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 s.m.i. antimafia)	SCIA a.1	A	subingresso	B06-C02-D01- D03	20,00 (1)
			cessazione		C06		
			SCIA a.2	A0-A1-A2-A4-A6-A7-A9-A10-A11-A12-A16-A17-A20-A25-A27-A28		vedi tabelle edilizia	
			Ordinario	B	avvio	A19-B05-C1-D1-D3-E13 o A12	20,00 + 30,00 (3)
					trasferimento	A19-B05-C3-D1-D3-E13 o A12	
			variazione	B05-C4-D1-D3-E13 o A12			
	DISTRIBUZIONE E VENDITA DI GPL IN BOMBOLE E SERBATOI (D.Lgs. n. 128/2006)	<ul style="list-style-type: none">- Soggettivi: Iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese- Morali (art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 s.m.i. antimafia)- Requisiti Professionali (per il settore alimentare) (art. 71 comma 6 del D.Lgs 59/2010)- Igienico-sanitari - l'inizio dell'attività è subordinato alla preventiva presentazione al Dipartimento Sanità Pubblica dell'ASP della "Notifica" ai fini della procedura di Registrazione di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 852/2004	SCIA a.1	A	avvio	A07-B09-C01-D03-E13 o A12	20,00 (1)
					trasferimento	A07-B09-C03-D03-E13 o A12	
					variazione (cambio rag. sociale, ecc.)	A07-B09-C04-D03-E13 o A12	
					subingresso	B09-C02-D03	
					cessazione	C06	
	SCIA a.2	A0-A1-A2-A4-A6-A7-A9-A10-A11-A12-A16-A17-A20-A25-A27-A28		vedi tabelle edilizia			
	DISTRIBUZIONE CARBURANTI PUBBLICI E PRIVATI (D.Lgs. n. 32/1998)	<ul style="list-style-type: none">- Soggettivi: Iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese- Morali (art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 s.m.i. antimafia)	SCIA a.1	A	subingresso	B08-C02-D03	20,00 (1)
			cessazione		C06		
			SCIA a.2	A0-A1-A2-A4-A6-A7-A9-A10-A11-A12-A16-A17-A20-A25-A27-A28		vedi tabelle edilizia	
			Ordinario	B	avvio	A07-A11 o E14-A13-A19-B08-C01- D3-E11-E13 o A12	20,00 + 30,00 (3)
					trasferimento	A07-A11 o E14-A13-A19-B08-C03- D3-E11-E13 o A12	

3° Settore – Ufficio Tecnico Comunale - 5° Servizio *SUAP-Sportello Unico Attività Produttive*

		servizio. I locali dove si svolge l'attività devono avere una destinazione d'uso compatibile con quella prevista dal piano urbanistico comunale. Devono essere rispettate le norme e le prescrizioni specifiche dell'attività, per esempio quelle in materia di urbanistica, igiene pubblica, igiene edilizia, tutela ambientale, tutela della salute nei luoghi di lavoro, sicurezza alimentare, regolamenti locali di polizia urbana annonaria. - Se si occupa suolo pubblico è necessario possedere la concessione per l'occupazione di suolo pubblico per attività economiche					
AUTORIMESSA		- Soggettivi: Iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese - Morali (art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 s.m.i. antimafia)	SCIA a.1	A	avvio	A07-B13-C01-D03-D04-E14 o A11-E13 o A12	20,00 (1)
					variazione	A07-B13-C03 o C04-D03-D04-E14 o A11-E13 o A12	
					subingresso	B13-C02-D03-D04	
					cessazione	C06	
			SCIA a.2		A0-A1-A2-A4-A6-A7-A9-A10-A11-A12-A20-A25-A26-A27		vedi tabelle edilizia
ACCONCIATORE, ESTETISTA E AFFINI		- Soggettivi: Iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese - Morali (art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 s.m.i. antimafia) - Requisiti soggettivi: possesso della qualifica professionale	SCIA a.1	A	avvio	A04-B14-C01-D03-D05-E13 o A12	20,00 (1)
					variazione	A04-B14-C03 o C04-D03-D05-E13 o A12	
					subingresso	B14-C02-D03-D05	
					cessazione	C06	
			SCIA a.2		A0-A1-A2-A4-A6-A7-A9-A10-A11-A12-A20-A25-A26-A27		vedi tabelle edilizia
TINTOLAVANDERIA		- Soggettivi: Iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese - Morali (art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 s.m.i. antimafia) - Requisiti soggettivi: per l'esercizio dell'attività le imprese devono designare un responsabile tecnico in possesso di apposita idoneità professionale	SCIA a.1	A	avvio	A07-A12-A13-B15-C01-D03-D07-E11	20,00 (1)
					variazione	A07-A12-A13-B15-C03 o C04-D03-D07-E11	
					subingresso	B15-C02-D03-D07	
					cessazione	C06	
			SCIA a.2		A0-A1-A2-A4-A6-A7-A9-A10-A11-A12-A20-A25-A26-A27		vedi tabelle edilizia
OFFICINA REVISIONE VEICOLI		- Soggettivi: Iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese - Requisiti Morali (art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 s.m.i. antimafia)	SCIA a.1	A	subingresso	B16-C02-D03-D11	20,00 (1)
					cessazione	C06	
			SCIA a.2		A0-A1-A2-A4-A6-A7-A9-A10-A11-A12-A20-A25-A26-A27		vedi tabelle edilizia
			Ordinario	B	avvio	A07-A13-B16-C1 o C03 o C04- D03-D11-E14 o A11-E13 o A12-F08	20,00 + 30,00 (3)
					variazione		
					trasferimento		

AUTOSCUOLA (art. 21 D. Lgs. N. 79/2011)	<ul style="list-style-type: none">- Soggettivi: Iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese- Morali (art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 s.m.i. antimafia)- Requisiti soggettivi: per l'esercizio dell'attività le imprese devono designare un responsabile tecnico in possesso di apposita idoneità professionale	SCIA a.1	A	avvio	A12 o E13-A13-B18-C01-D03-D09-D10	20,00 (1)
		trasferimento		A12 o E13-A13-B18-C03-D03-D09-D10		
		variazione		A12 o E13-A13-B18-C04-D03-D09-D10		
		subingresso		B18-C02-D03-D09-D10		
		cessazione		C06		
		SCIA a.2	A0-A1-A2-A4-A6-A7-A9-A10-A11-A12-A20-A25-A26-A27		vedi tabelle edilizia	
AUTORIPARATORE: <ul style="list-style-type: none">• MECCANICA E• MOTORISTICA• CARROZZERIA• ELETTRAUTO• GOMMISTA	<ul style="list-style-type: none">- Soggettivi: Iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese- Morali (art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 s.m.i. antimafia)- Requisiti soggettivi: aver esercitato, per almeno un anno, l'attività di riparazioni di veicoli (omologati su strada), prima dell'entrata in vigore della Legge 122/92 (14.12.1994) come titolare o legale rappresentante di impresa iscritta all'Albo o Registro Ditte, con l'attività ben descritta per il riconoscimento nelle sezioni (modifica alla Legge 122/92 art. 6 D.P.R. 25/96) oppure aver esercitato l'attività di autoriparazione, alle dipendenze di imprese operanti nel settore, nell'arco degli ultimi cinque anni, come operaio qualificato per almeno tre anni; tale ultimo periodo è ridotto ad un anno qualora l'interessato abbia conseguito un titolo di studio a carattere tecnico-professionale attinente all'attività (titolo diverso da quelli indicati nel punto oppure aver frequentato, con esito positivo, un apposito corso regionale teorico-pratico di qualificazione, seguito da almeno un anno di esercizio dell'attività di autoriparazione, come operaio qualificato, alle dipendenze di imprese operanti nel settore nell'arco degli ultimi cinque anni oppure aver conseguito, in materia tecnica attinente all'attività, un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o un diploma di laurea. Ai sensi dell'articolo 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 14/12/2009, n. 558, ai fini	SCIA a.1	A	avvio	A07-B19-C01-D03-D14-E11 ¹ -E13 o A12-E14 o A11-A13 ¹	20,00 (1)
		variazione		A07-B19-C03 o C04-D03-D14-E11 ¹ -E13 o A12-E14 o A11-A13 ¹		
		subingresso, sospensione, ripresa		B19-C02-D03-D14		
		cessazione		C06		
		SCIA a.2		A0-A1-A2-A4-A6-A7-A9-A10-A11-A12-A20-A25-A26-A27		vedi tabelle edilizia

		dell'esercizio delle attività di autoriparazione l'impresa deve designare, per ogni unità locale sede di officina, la presenza di un responsabile tecnico in possesso dei requisiti soggettivi professionali. Per esercitare le attività di autoriparazione l'impresa deve designare, per ogni unità locale sede di officina, un responsabile tecnico che deve soddisfare i requisiti soggettivi professionali (articolo 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 14/12/2009, n. 558): può essere un legale rappresentante, uno dei soci, il titolare dell'impresa individuale oppure una persona che abbia stipulato, col datore di lavoro, uno dei contratti di lavoro previsti dalla normativa vigente					
	¹ Per carrozziere Autorizzazioni preventive: Preliminarmente all'effettivo avvio dell'attività, in funzione delle operazioni che si desidera svolgere, potrebbe essere necessario il possesso di specifiche autorizzazioni rilasciate da Enti terzi. In caso di presentazione di SCIA, queste autorizzazioni necessarie allo svolgimento dell'attività devono essere ottenute prima della presentazione della SCIA stesso e dell'inizio dell'attività. Autorizzazioni richieste per l'esercizio dell'attività potrebbero essere: documentazione relativa al rischio incendio, in base alle indicazioni e alla modulistica presenti sul sito del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco; autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per attività ordinarie o in deroga, ai sensi dell'articolo 269 e seguenti del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, in base alle indicazioni e alla modulistica presenti sul sito della Provincia autorizzazione allo scarico idrico: - Ufficio d'Ambito (ATO) della Provincia per scarichi in fognatura di acque reflue industriali e acque reflue assimilate alle domestiche e di prima pioggia, in base alle indicazioni e alla modulistica presenti sul sito dell'ATO della Provincia - Provincia per scarichi in corso d'acqua superficiale e strati superficiali del sottosuolo (pozzo perdente, subirrigazione), suolo/sottosuolo di acque meteoriche e di lavaggio aree esterne in base alle indicazioni e alla modulistica presenti sul sito della Provincia - Gestore del servizio di fognatura e depurazione per scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici) in fognatura, in base alle indicazioni e alla modulistica forniti sul sito ufficiale della società. autorizzazione all'acquisto/utilizzo/stoccaggio di gas tossici, in base alle indicazioni presenti sul sito dell'ASL autorizzazione allo stoccaggio/recupero/trattamento rifiuti, in base alle indicazioni e alla modulistica presenti sul sito della Provincia						
4.2	Artigianato di produzione nel settore alimentare						
	PANIFICIO	- Soggettivi: Iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese - Morali (art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 s.m.i. antimafia) - Soggettivi: per ciascun impianto di panificazione o di cottura deve essere designato, nella persona del titolare, di un collaboratore familiare, di un socio o lavoratore dell'impresa, almeno un responsabile della panificazione al quale è affidato il compito di garantire il rispetto delle regole di buona pratica professionale, l'utilizzo di materie prime in conformità alle norme vigenti, l'osservanza delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché la qualità del prodotto finito	SCIA a.1	A	avvio	A13 ¹ -B22-C01-D03-E01 o E02-E13 o A12-E14 ² o A11	20,00 (1)
					variazione	A13 ¹ -B22-C03 o C04-D03-E01 o E02-E13 o A12-E14 ² o A11	
					subingresso	B22-C02-D03-E02	
					cessazione	C06-E02	
		SCIA a.2			A0-A1-A2-A4-A6-A7-A9-A10-A11-A12-A20-A25-A26-A27		vedi tabelle edilizia

¹ Se il consumo di farina è compreso fra 300 e 1500 kg/giorno ² Per i laboratori non artigiani						
Occorre Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, art. 272 comma 2, del D.Lgs n. 152/2006 s.m.i. rilasciata dalla Provincia Regionale di Palermo, se il quantitativo di farina utilizzato è maggiore a 300kg giornaliero e no superiore a kg. 1.500 giornaliero. Nel caso in cui l'utilizzo del quantitativo complessivo giornaliero di farina non è superiore a kg. 300 l'attività non è sottoposta ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs 152/2006, così come modificato dall'art. 3, comma 6 del D.Lgs n° 128/2010						
LABORATORIO DI PRODUZIONE ALIMENTARE (gastronomia da asporto, la produzione di polli allo spiedo, le pizzerie da asporto, le gelaterie, le rosticcerie artigiane, la produzione di pasta fresca, pasticceria da asporto ecc.)	<ul style="list-style-type: none">- Iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese- Morali (art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 s.m.i. antimafia)- Soggettivi: i requisiti professionali e morali sono richiesti per il titolare o legale rappresentante dell'impresa e ogni altra persona specificatamente preposta all'attività commerciale, solo per l'eventuale commercializzazione di beni non di propria produzione	SCIA a.1	A	avvio	A06-A29-B23-C01-D01-D02-D03-E02-EI3	20,00 (1)
		SCIA a.2		trasferimento	A06-A29-B23-C03-D01-D02-D03-E02-EI3	
				variazione	A06-A29-B23-C04-D01-D02-D03-E02-EI3	
				subingresso	B23-C02-D01-D02-D03-E02-EI4-EI6	
				cessazione	C06-E02	
		SCIA a.2	A0-A1-A2-A4-A6-A7-A9-A10-A11-A12-A20-A25-A26-A27		vedi tabelle edilizia	
L'apertura di tali attività è subordinata al rispetto delle disposizioni igienico-sanitarie in conformità a quanto stabilito dal Regolamento comunitario 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari. A tal fine dovrà essere predisposto il piano di autocontrollo aziendale (secondo i principi e il metodo HACCP) per i rischi igienico-sanitari legati alla specifica produzione alimentare. Necessaria la notifica di nuova impresa alimentare - o notifica di variazione nel caso di impresa alimentare già esistente - mediante notificazione di inizio o variazione di attività al Dipartimento di Prevenzione (DIP) - Igiene e Alimenti dell'Azienda Sanitaria ASP Palermo - Distretto Bagheria, per il tramite del SUAP, ai fini della registrazione di impresa alimentare; avere la disponibilità di locali di produzione in regola con la normativa in materia urbanistica ed igienico-sanitaria - agibilità dei locali con destinazione ad uso artigianale o commerciale; Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, nominale art. 269 o generale art. 272 del D.Lgs n. 152/2006 s.m.i.; Deroga all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, in quanto tale attività ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs 152/2006, così come modificato dall'art. 3, comma 6 del D.Lgs n° 128/2010, risulta essere nell' elenco degli impianti e delle attività in deroga. In questo caso deve essere presentato il MODELLO E 16 - INQUINAMENTO ATMOSFERICO POCO RILEVANTE essere in regola con la normativa in tema di emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 s.m.i. Essere in regola con la normativa sulla prevenzione incendi D.P.R. 151/2011;						
5	Attività settore turistico e alberghiero					
5.1	Attività ricettive alberghiere					
ALBERGHI, MOTEL, RESIDENCE TURISTICO ALBERGHIERI, VILLAGGIO, ALBERGO DIFFUSO	<ul style="list-style-type: none">- Iscrizione Registro Imprese- Requisiti Morali e professionali (art. 5 commi 2 e 4 D.Lgs. 114/98 e art. 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59 "Attuazione delle direttiva 2006/123/Ce relativa ai servizi nel mercato interno") e assenza di pregiudizi ai sensi della legge antimafia ai sensi della legge antimafia, D.Lgs n 159 2011 e successive modifiche e correzioni D.Lgs 218 2012 da autocertificare da parte del dichiarante e di altre persone (soci e amministratori indicati all'art. 2 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252): in caso di Snc, tutti i soci; in caso di S.a.s., i soci accomandatari; in caso di Società di capitali (S.p.A., S.r.l.) tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione- Requisiti TULPS: possesso dei requisiti previsti dall'articolo 11 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con R.D. n° 773 del 18/06/1931 e s.m.i.; Ai sensi dell'articolo 92 del Regio Decreto	SCIA a.1	A	avvio	A04-A07-A08 ³ -A11 o E14-A12 o E13-A20 ⁴ -B05 ² -B25-C01-D01 ² -D02 ² -D03-D04-E01 o E02 ¹ -F17	50,00 (1)
		SCIA a.2		variazione	A04-A07-A08 ³ -A11 o E14-A12 o E13-A20 ⁴ -B05 ² -B25-C03 o C04-D01 ² -D02 ² -D03-D04-E01 o E02 ¹ -F17	
				subingresso	B25-C02-D01-D02-D03-E01 o E02 ¹	
				cessazione	C06-E02	
				A0-A1-A2-A4-A6-A7-A9-A10-A11-A12-A20-A25-A26-A27		

		18/06/1931, n. 773 "Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza", la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'articolo 89 del Regio Decreto 18/06/1931, n. 773 "Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza" non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti. - Ai sensi dell'articolo 113 del Regio Decreto 18/06/1931, n. 773 "Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza", le autorizzazioni di polizia previste in questo titolo non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarli.				
	¹ Solo per somministrazione ² Per somministrazione aperta al pubblico ³ Per esercizi all'esterno del centro abitato ⁴ Per nuova classificazione					
	<p>L'attività deve essere svolta nel rispetto delle norme applicabili all'attività oggetto della segnalazione e delle relative prescrizioni (ad esempio in materia di urbanistica, igiene pubblica, igiene edilizia, tutela ambientale, tutela della salute nei luoghi di lavoro, sicurezza alimentare, regolamenti locali di polizia urbana annonaria). Le strutture e gli impianti devono avere i requisiti previsti dai Regolamenti comunali edilizi e di Igiene, Sanità pubblica e Veterinaria, nonché del Regolamento CE n. 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e il Regolamento CE n. 853/2004 sull'igiene dei prodotti di origine animale. A tal fine dovrà essere predisposto il piano di autocontrollo aziendale (secondo i principi e il metodo HACCP) per i rischi igienico-sanitari legati alla specifica produzione alimentare.</p> <p>Non occorre possedere la documentazione relativa al rischio incendio se i posti letto non sono superiori a 25. Se i posti letto sono superiori a 25 è invece necessario possedere la documentazione relativa al rischio incendio rilasciata dai Vigili del Fuoco (Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151). Le dimensioni delle camere e/o unità abitative sono quelle previste dalla normativa vigente. Con riferimento alla superficie, la stessa non potrà essere inferiore a mq 8 se ad un posto letto; mq 14 se a due posti letto; mq 20 se a tre posti letto; mq 26 se a quattro posti letto. Le dimensioni per quanto attiene l'altezza fanno riferimento alla vigente normativa.</p> <p>Prima di presentare SCIA - Modello A è necessario fare richiesta di classificazione (Legge Regionale 27/1996 e s.m.i.). La classificazione è attribuita dall'Azienda Autonoma Provinciale per l'incremento turistico competente per territorio. La classificazione è valida per cinque anni e successivamente è confermata o modificata sulla base di una verifica della documentazione prodotta. La classificazione delle aziende ricettive vale per un quinquennio.</p> <p>Gli alberghi sono classificati in cinque classi contrassegnate in ordine decrescente da cinque, quattro, tre, due e una stella. Gli alberghi da cinque stelle sono chiamati di "lusso" quando possiedono eccezionali requisiti di qualità tipici degli esercizi di classe internazionale. Le residenze turistico alberghiere sono classificate in tre classi contrassegnate in ordine decrescente da quattro, tre e due stelle</p> <p>Attività connesse</p> <p>Somministrazione di alimenti e bevande Nelle strutture ricettive è possibile somministrare alla propria clientela alimenti e bevande: in tal caso è necessario compilare l'apposita sezione del modello SCIA per somministrazione di alimenti e bevande. Per esercitare l'attività è necessario soddisfare i requisiti definiti dalla normativa vigente in merito all'igiene dei prodotti stoccati, prodotti e venduti.</p> <p>Vendita di oggetti, alimenti e bevande Nelle strutture ricettive è possibile vendere o cedere alla clientela oggetti, alimenti e bevande: in tal caso è necessario compilare l'apposita sezione del modello SCIA.</p> <p>Benessere della persona Nelle strutture ricettive è possibile offrire alla propria clientela trattamenti per il benessere, ovvero trattamenti estetici di varia natura: in tal caso è necessario compilare l'apposita sezione del modello SCIA per l'attività di estetista o per l'esecuzione di servizi alla persona diversi.</p>					
5.2	Attività ricettive non alberghiere					
	AFFITTACAMERE, BED & BREAKFAST, CASE PER FERIE E VACANZE, OSTELLI PER LA GIOVENTÙ, TURISMO RURALE	<ul style="list-style-type: none"> - Iscrizione Registro Imprese - Requisiti Morali e professionali (art. 5 commi 2 e 4 D.Lgs. 114/98 e art. 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59 "Attuazione delle direttive 2006/123/Ce relativa ai servizi nel mercato interno") e assenza di pregiudizi 	SCIA a.l	A	avvio A04-A07-A08 ³ -A11 o E14-A12 o E13-A20 ⁴ -B05 ² -B25-C01-D01 ² -D02 ² -D03-D04-E01 o E02 ¹ -F17 variazione A04-A07-A08 ³ -A11 o E14-A12 o E13-A20 ⁴ -B05 ² -B25-C03 o C04- D01 ² - D02 ² -	50,00 (1)

		ai sensi della legge antimafia ai sensi della legge antimafia, D.Lgs n 159 2011 e successive modifiche e correzioni D.Lgs 218 2012 da autocertificare da parte del dichiarante e di altre persone (soci e amministratori indicati all'art. 2 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252); in caso di Snc , tutti i soci; in caso di S.a.s. , i soci accomandatari; in caso di Società di capitali (S.p.A., S.r.l.) tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione				D03-D04-E01 o E02 ¹ - F17	
					subingresso	B25-C02-D01-D02-D03- E01 o E02 ¹	
					cessazione	C06-E02	
		- Requisiti TULPS: possesso dei requisiti previsti dall'articolo 11 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con R.D. n° 773 del 18/06/1931 e s.m.i.; Ai sensi dell'articolo 92 del Regio Decreto 18/06/1931, n. 773 "Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza", la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'articolo 89 del Regio Decreto 18/06/1931, n. 773 "Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza" non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti. - Ai sensi dell'articolo 113 del Regio Decreto 18/06/1931, n. 773 "Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza", le autorizzazioni di polizia previste in questo titolo non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarci.	SCIA a.2		A0-A1-A2-A4-A6-A7-A9-A10-A11-A12-A20-A25-A26-A27	vedi tabelle edilizia	
¹ Solo per somministrazione ² Per somministrazione aperta al pubblico ³ Per esercizi all'esterno del centro abitato ⁴ Per nuova classificazione							
<p>L'attività deve essere svolta nel rispetto delle norme applicabili all'attività oggetto della segnalazione e delle relative prescrizioni (ad esempio in materia di urbanistica, igiene pubblica, igiene edilizia, tutela ambientale, tutela della salute nei luoghi di lavoro, sicurezza alimentare, regolamenti locali di polizia urbana annonaria). Le strutture e gli impianti devono avere i requisiti previsti dai Regolamenti comunali edilizi e di Igiene, Sanità pubblica e Veterinaria, nonché del Regolamento CE n. 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e il Regolamento CE n. 853/2004 sull'igiene dei prodotti di origine animale. A tal fine dovrà essere predisposto il piano di autocontrollo aziendale (secondo i principi e il metodo HACCP) per i rischi igienico-sanitari legati alla specifica produzione alimentare.</p> <p>Non occorre possedere la documentazione relativa al rischio incendio se i posti letto non sono superiori a 25. Se i posti letto sono superiori a 25 è invece necessario possedere la documentazione relativa al rischio incendio rilasciata dai Vigili del Fuoco (Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151). Le dimensioni delle camere e/o unità abitative sono quelle previste dalla normativa vigente. Con riferimento alla superficie, la stessa non potrà essere inferiore a mq 8 se ad un posto letto; mq 14 se a due posti letto; mq 20 se a tre posti letto; mq 26 se a quattro posti letto. Le dimensioni per quanto attiene l'altezza fanno riferimento alla vigente normativa</p> <p>Prima di presentare SCIA - Modello A è necessario fare richiesta di classificazione (Legge Regionale 27/1996 e s.m.i.). La classificazione è attribuita dall'Azienda Autonoma Provinciale per l'incremento turistico competente per territorio. La classificazione è valida per cinque anni e successivamente è confermata o modificata sulla base di una verifica della documentazione prodotta. La classificazione delle aziende ricettive vale per un quinquennio.</p> <p>Gli alberghi sono classificati in cinque classi contrassegnate in ordine decrescente da cinque, quattro, tre, due e una stella. Gli alberghi da cinque stelle sono chiamati di "lusso" quando possiedono eccezionali requisiti di qualità tipici degli esercizi di classe internazionale. Le residenze turistico alberghiere sono classificate in tre classi contrassegnate in ordine decrescente da quattro, tre e due stelle</p>							

Attività connesse							
Somministrazione di alimenti e bevande Nelle strutture ricettive è possibile somministrare alla propria clientela alimenti e bevande: in tal caso è necessario compilare l'apposita sezione del modello SCIA per somministrazione di alimenti e bevande. Per esercitare l'attività è necessario soddisfare i requisiti definiti dalla normativa vigente in merito all'igiene dei prodotti stoccati, prodotti e venduti.							
Vendita di oggetti, alimenti e bevande Nelle strutture ricettive è possibile vendere o cedere alla clientela oggetti, alimenti e bevande: in tal caso è necessario compilare l'apposita sezione del modello SCIA.							
Benessere della persona Nelle strutture ricettive è possibile offrire alla propria clientela trattamenti per il benessere, ovvero trattamenti estetici di varia natura: in tal caso è necessario compilare l'apposita sezione del modello SCIA per l'attività di estetista o per l'esecuzione di servizi alla persona diversi.							
5.3	Attività ricettive all'aria aperta						
	CAMPEGGI	<ul style="list-style-type: none">- Iscrizione Registro Imprese- Requisiti Morali e professionali (art. 5 commi 2 e 4 D.Lgs. 114/98 e art. 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59 "Attuazione delle direttiva 2006/123/Ce relativa ai servizi nel mercato interno") e assenza di pregiudizi ai sensi della legge antimafia ai sensi della legge antimafia, D.Lgs n 159 2011 e successive modifiche e correzioni D.Lgs 218 2012 da autocertificare da parte del dichiarante e di altre persone (soci e amministratori indicati all'art. 2 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252): in caso di Snc, tutti i soci; in caso di S.a.s., i soci accomandatari; in caso di Società di capitali (S.p.A., S.r.l.) tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione- Requisiti TULPS: possesso dei requisiti previsti dall'articolo 11 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con R.D. n° 773 del 18/06/1931 e s.m.i.; Ai sensi dell'articolo 92 del Regio Decreto 18/06/1931, n. 773 "Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza", la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'articolo 89 del Regio Decreto 18/06/1931, n. 773 "Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza" non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.- Ai sensi dell'articolo 113 del Regio Decreto 18/06/1931, n. 773 "Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza", le autorizzazioni	SCIA a.1		avvio	A04-A07-A08 ³ -A11 o E14-A12 o E13-A20 ⁴ -B05 ² -B25-C01-D01 ² - D02 ² -D03-D04-E01 o E02 ¹ - F17	50,00 (I)
					variazione	A04-A07-A08 ³ -A11 o E14-A12 o E13-A20 ⁴ -B05 ² -B25-C03 o C04- D01 ² - D02 ² -D03-D04-E01 o E02 ¹ - F17	
					subingresso	B25-C02-D01-D02-D03- E01 o E02 ¹	
					cessazione	C06-E02	
						SCIA a.2	A

		di polizia previste in questo titolo non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarci.					
¹ Solo per somministrazione ² Per somministrazione aperta al pubblico ³ Per esercizi all'esterno del centro abitato ⁴ Per nuova classificazione							
<p>L'attività deve essere svolta nel rispetto delle norme applicabili all'attività oggetto della segnalazione e delle relative prescrizioni (ad esempio in materia di urbanistica, igiene pubblica, igiene edilizia, tutela ambientale, tutela della salute nei luoghi di lavoro, sicurezza alimentare, regolamenti locali di polizia urbana annonaria). Le strutture e gli impianti devono avere i requisiti previsti dai Regolamenti comunali edilizi e di Igiene, Sanità pubblica e Veterinaria, nonché del Regolamento CE n. 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e il Regolamento CE n. 853/2004 sull'igiene dei prodotti di origine animale. A tal fine dovrà essere predisposto il piano di autocontrollo aziendale (secondo i principi e il metodo HACCP) per i rischi igienico-sanitari legati alla specifica produzione alimentare.</p> <p>Non occorre possedere la documentazione relativa al rischio incendio se i posti letto non sono superiori a 25. Se i posti letto sono superiori a 25 è invece necessario possedere la documentazione relativa al rischio incendio rilasciata dai Vigili del Fuoco (Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151). Le dimensioni delle camere e/o unità abitative sono quelle previste dalla normativa vigente. Con riferimento alla superficie, la stessa non potrà essere inferiore a mq 8 se ad un posto letto; mq 14 se a due posti letto; mq 20 se a tre posti letto; mq 26 se a quattro posti letto. Le dimensioni per quanto attiene l'altezza fanno riferimento alla vigente normativa</p> <p>Prima di presentare SCIA - Modello A è necessario fare richiesta di classificazione (Legge Regionale 27/1996 e s.m.i.). La classificazione è attribuita dall'Azienda Autonoma Provinciale per l'incremento turistico competente per territorio. La classificazione è valida per cinque anni e successivamente è confermata o modificata sulla base di una verifica della documentazione prodotta. La classificazione delle aziende ricettive vale per un quinquennio.</p> <p>Gli alberghi sono classificati in cinque classi contrassegnate in ordine decrescente da cinque, quattro, tre, due e una stella. Gli alberghi da cinque stelle sono chiamati di "lusso" quando possiedono eccezionali requisiti di qualità tipici degli esercizi di classe internazionale. Le residenze turistico alberghiere sono classificate in tre classi contrassegnate in ordine decrescente da quattro, tre e due stelle</p>							
<p>Attività connesse</p> <p>Somministrazione di alimenti e bevande</p> <p>Nelle strutture ricettive è possibile somministrare alla propria clientela alimenti e bevande: in tal caso è necessario compilare l'apposita sezione del modello SCIA per somministrazione di alimenti e bevande. Per esercitare l'attività è necessario soddisfare i requisiti definiti dalla normativa vigente in merito all'igiene dei prodotti stoccati, prodotti e venduti.</p> <p>Vendita di oggetti, alimenti e bevande</p> <p>Nelle strutture ricettive è possibile vendere o cedere alla clientela oggetti, alimenti e bevande: in tal caso è necessario compilare l'apposita sezione del modello SCIA.</p> <p>Benessere della persona</p> <p>Nelle strutture ricettive è possibile offrire alla propria clientela trattamenti per il benessere, ovvero trattamenti estetici di varia natura: in tal caso è necessario compilare l'apposita sezione del modello SCIA per l'attività di estetista o per l'esecuzione di servizi alla persona diversi.</p>							
6	Settore servizi						
	STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI: CASA DI RIPOSO, CASA FAMIGLIA E COMUNITÀ ALLOGGIO, STRUTTURE PER L'INFANZIA, LUDOTECA, BABY PARKING	<ul style="list-style-type: none">- iscrizione alla CCIAA Registro Imprese- Soggettivi: possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 71 del D.Lgs n. 59/2010; assenza di pregiudiziali ai sensi della legge antimafia; Per la vendita e somministrazione di prodotti alimentari l'operatore deve, inoltre, essere in possesso dei requisiti professionali previsti dall'articolo 71 del D.Lgs n. 59/2010. Le società possono nominare un preposto alla vendita e alla somministrazione	SCIA a.1	A	avvio	A04-A07-B28-C01-D01-D02-D03-D18-E01 o E02- A12 o E13	30,00 (1)
			trasferimento		A04-A07-B28-C03-D01-D02-D03-D18-E01 o E02- A12 o E13		
			variazione		A07-B28-C04-D01-D02-D03-D18-E02		
			subingresso		B28-C02-D01-D02--D03-D18-E02		
			cessazione		C06-E02		
			SCIA a.2		A0-A1-A2-A4-A6-A7-A9-A10-A11-A12-A20-A25-A26-A27		vedi tabelle edilizia
	AGENZIA D'AFFARI	<ul style="list-style-type: none">- iscrizione Camera Commercio- possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 11 del R.D. n. 773/1931;- assenza di pregiudiziali ai sensi della legge antimafia.- Legge D Lgs n 159 2011 e successive modifiche e correzioni D Lgs 218 2012- E' ammessa la possibilità di nominare uno o più rappresentanti	SCIA a.1	A	avvio	B27-C01-C05-D01-D02-D03-A12 o E13-E06-E10	50,00 (1)
			trasferimento		B27-C03-C05-D01-D02-D03-A12 o E13-E06-E10		
			variazione		B27-C04-C05-D01-D02-D03-A12 o E13-E06-E10		
			subingresso		B27-C02-C05-D01-D02-D03-A12 o E13-E06-E10		
			cessazione		C06		
			SCIA a.2		A0-A1-A2-A4-A6-A7-A9-A10-A11-A12-A20-A25-A26-A27		vedi tabelle edilizia

	AGENZIA FUNEBRE	<ul style="list-style-type: none">- Soggettivi: Iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese- Morali (art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 s.m.i. antimafia)	SCIA a.1	A	avvio	A12 o E13-B21-C01-D01-D03-D04	50,00 (1)
			trasferimento		A12 o E13-B21-C03-D01-D03-D04		
			variazione		A12 o E13-B21-C04-D01-D03-D04		
			subingresso		B21-C02-D01-D03-D04		
			cessazione		C06		
			SCIA a.2	A0-A1-A2-A4-A6-A7-A9-A10-A11-A12-A20-A25-A26-A27		vedi tabelle edilizia	
	AGENZIA DI VIAGGIO	<ul style="list-style-type: none">- iscrizione camera commercio possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 11 del R.D. n. 773/1931;- assenza di pregiudiziali ai sensi della legge antimafia.- Legge D Lgs n 159 2011 e successive modifiche e correzioni D Lgs 218 2012- E' ammessa la possibilità di nominare uno o più rappresentanti	SCIA a.1	A	avvio	B29-C01-D03-D04-D08-A12 o E13	50,00 (1)
			trasferimento		B29-C03-D03-D04-D08-A12 o E13		
			variazione		B29-C04-D03-D04-D08-A12 o E13		
			subingresso		B29-C02-D03-D04-D08		
			cessazione		C06		
			SCIA a.2	A0-A1-A2-A4-A6-A7-A9-A10-A11-A12-A20-A25-A26-A27		vedi tabelle edilizia	
	STRUTTURE SPORTIVE: PALESTRA	<ul style="list-style-type: none">- iscrizione camera commercio possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 11 del R.D. n. 773/1931;- assenza di pregiudiziali ai sensi della legge antimafia.- Legge D Lgs n 159 2011 e successive modifiche e correzioni D Lgs 218 2012	SCIA a.1	A	avvio	A04-A07-B31-C01-D03-D04-D08-A11 o E14 ¹ -A12 o E13	50,00 (1)
			trasferimento		A04-A07-B31-C03-D03-D04-D08-A11 o E14 ¹ -A12 o E13		
			variazione		A04-A07-B31-C04-D03-D04		
			subingresso		B31-C02-D03-D04		
			cessazione		C06		
			SCIA a.2	A0-A1-A2-A4-A6-A7-A9-A10-A11-A12-A20-A25-A26-A27		vedi tabelle edilizia	
¹ Per valutazione di impatto acustico (art. 4, comma 1, lettera d, L. 447/1995 e D.P.C.M. 14/11/1997) Nota: in presenza di tribune o altri spazi per lo stazionamento del pubblico unire gli adempimenti relativi al Pubblico Spettacolo							
	STRUTTURE SPORTIVE: PISCINA	<ul style="list-style-type: none">- iscrizione camera commercio possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 11 del R.D. n. 773/1931;- assenza di pregiudiziali ai sensi della legge antimafia.- Legge D Lgs n 159 2011 e successive modifiche e correzioni D Lgs 218 2012	SCIA a.1	A	avvio	A04-A07-B32-C01-D03-D04-D08-A11 o E14 ¹ -A12 o E13	50,00 (1)
			trasferimento		A04-A07-B32-C03-D03-D04-D08-A11 o E14 ¹ -A12 o E13		
			variazione		A04-A07-B32-C04-D03-D04		
			subingresso		B32-C02-D03-D04		
			cessazione		C06		
			SCIA a.2	A0-A1-A2-A4-A6-A7-A9-A10-A11-A12-A20-A25-A26-A27		vedi tabelle edilizia	
¹ Per valutazione di impatto acustico (art. 4, comma 1, lettera d, L. 447/1995 e D.P.C.M. 14/11/1997) Nota: in presenza di tribune o altri spazi per lo stazionamento del pubblico unire gli adempimenti relativi al Pubblico Spettacolo							
7	Intrattenimento						
	PUBBLICO SPETTACOLO	<ul style="list-style-type: none">- possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 11 del R.D. n. 773/1931;- assenza di pregiudiziali ai sensi della legge antimafia.- licenza di agibilità sui locali ai sensi dell'articolo 80 del	SCIA a.1	A	variazione	A07-A22-B35-C04-D03-D04-E02 ¹	20,00 (1)
			cessazione		C06-E02 ¹		
			SCIA a.2	A0-A1-A2-A4-A6-A7-A9-A10-A11-A12-A20-A25-A26-A27		vedi tabelle edilizia	
			Ordinario	B	avvio	A04-A07-A11 o	20,00 +

		R.D. n. 773/1931 che attesti le condizioni generali di sicurezza dei locali dove si svolge l'attività, verificate sulla base dell'esame di un progetto e del successivo sopralluogo rilasciata dalla: <ul style="list-style-type: none">- Idonea documentazione relativa alla Prevenzione Incendi come da nuovo Regolamento Prevenzione Incendi DPR n. 151 dell' 1.8.2011 per locali di pubblico spettacolo con capienza superiore a 100 persone ;- nulla osta in materia di inquinamento acustico.				EI 4 ² -A12 o EI3-A22-B05 ¹ -B35-C01-D01 ¹ -D02 ¹ -D03-D04-E01 ¹ o E02 ¹ o E04 ¹	30,00 (3)	
					trasferimento	A04-A07-A11 o EI 4 ² -A12 o EI3-A22-B05 ¹ -B35-C03-D01 ¹ -D02 ¹ -D03-D04-E01 ¹ o E02 ¹ o E04 ¹		
					subingresso	B35-C02-D03-D04-E02 ¹		
¹ Per somministrazione congiunta di alimenti e bevande ² Per valutazione di impatto acustico (art. 4, comma 1, lettera d, L. 447/1995 e D.P.C.M. 14/11/1997)								
	SALE GIOCHI E INSTALLAZIONE, PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE VIDEOGIOCHI O APPARECCHI PER IL GIOCO LECITO (TULPS n. 773/1931)	<ul style="list-style-type: none">- possesso dei requisiti morali previsti dagli articoli 11, 12 e 92 del R.D. n. 773/1931;- assenza di pregiudiziali ai sensi della legge antimafia.	SCIA a.1	A	variazione	A07-A11 o EI4 ² -B36-C04-D03-D04-E02 ¹	20,00 (1)	
			SCIA a.2		cessazione	C06-E02 ¹	vedi tabelle edilizia	
			Ordinario	B	A0-A1-A2-A4-A6-A7-A9-A10-A11-A12-A20-A25-A26-A27			20,00 + 30,00 (3)
					avvio	A04 ¹ -A07-A11 o EI4 ² -A12 o EI3-A22-B05 ¹ -B36-C01-D01 ¹ -D02 ¹ -D03-D04-E01 ¹ o E02 ¹ o E04 ¹		
					trasferimento	A07-A11 o EI4-B36-C03- D03-D04-E02 ¹		
					subingresso	B36-C02-D03-D04-E02 ¹		
¹ Per somministrazione congiunta di alimenti e bevande ² Per valutazione di impatto acustico (art. 4, comma 1, lettera d, L. 447/1995 e D.P.C.M. 14/11/1997)								



Parte Terza – Elenco delle schede relative alle attività

Schede A: dichiarazioni di conformità e asseverazioni che devono essere rese da un tecnico abilitato

Codice	Tipologia	Descrizione	Rif. normativo
A0	Allegato tecnico		
A01	Dichiarazione conformità urbanistica	Modulo necessario per tutti gli interventi edilizi soggetti a concessione edilizia o SCIA secondo la normativa settoriale	
A02	Dichiarazione conformità igiene urbanistica	Modulo necessario per tutti gli interventi edilizi soggetti a concessione edilizia o SCIA secondo la normativa settoriale	
A03	Dichiarazione conformità ambienti di lavoro	Modulo necessario quando nell'impianto produttivo operano più di tre addetti	notifica ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n° 81/2008
A04	Dichiarazione conformità requisiti igienico-sanitari	Modulo necessario per attività che presuppongono particolari requisiti igienico-sanitari	
A05	Dichiarazione conformità alle norme in materia di requisiti strutturali e tecnologici delle strutture sanitarie	Modulo necessario per l'attività delle strutture sanitarie di competenza Comunale	
A06	Dichiarazione conformità alle norme in materia di requisiti strutturali e tecnologici delle strutture veterinarie	Modulo necessario per l'attività delle strutture veterinarie	
A07	Dichiarazione conformità prevenzione incendi	Modulo necessario per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, in fase di esame progetto	DPR 151 del 2011
A08	Dichiarazione conformità sicurezza antincendio	Modulo necessario per i terreni e gli impianti produttivi ubicati al di fuori del centro abitato	
A09	Dichiarazione conformità impianti a rischio incendi rilevanti	Modulo necessario per le attività classificate fra quelle soggette a rischio di incidenti rilevanti	D.Lgs. n° 334/1999 e s.m.i.
A10	Dichiarazione conformità impianti elettrici in luoghi pericolosi	Modulo necessario per le attività soggette alle particolari prescrizioni per l'installazione di impianti elettrici in luoghi a rischio di esplosione o incendio	D.M. 22 dicembre 1958 e s.m.i.
A11	Dichiarazione conformità impatto acustico	Modulo necessario per le attività rumorose o per quelle in cui sono installati macchinari o impianti capaci di produrre emissioni sonore	
A12	Dichiarazione conformità scarichi	Modulo necessario per tutti gli interventi che prevedono l'emissione di scarichi. Per scarichi industriali, è necessario allegare anche la scheda F11	
A13	Dichiarazione conformità emissioni in atmosfera a ridotto inquinamento	Modulo necessario per le attività comportanti emissioni in atmosfera per cui è ammessa l'autorizzazione in via generale	art. 272, comma 2 del D.Lgs. n°159/2006
A14	Dichiarazione conformità impianti radioelettrici	Modulo necessario per tutti gli impianti ricetrasmittenti per radiazioni elettromagnetiche	art. 87 del D.Lgs. n° 259/2003 e s.m.i.
A15	Dichiarazione conformità per utilizzo terre e rocce da scavo	Modulo necessario per il reimpiego di terre e rocce da scavo per reinterri, riempimenti, modellazioni o rilevati presso altri siti o cantieri	D.Lgs 152/2006, art. 186
A16	Dichiarazione conformità circolazione stradale	Modulo necessario per l'apertura di accessi e diramazioni sulla viabilità pubblica	
A17	Dichiarazione conformità insegne e cartelli pubblicitari	Modulo necessario per l'installazione di insegne d'esercizio o altri cartelli pubblicitari	
A18	Dichiarazione conformità urbanistica commerciale	Modulo necessario per l'apertura, trasferimento, ampliamento e variazione di settore merceologico delle medie e grandi strutture di vendita	
A19	Dichiarazione conformità rispetto ai criteri di programmazione comunale	Modulo necessario per tutte le tipologie di attività soggette a programmazione regionale e comunale, per cui non sia prevista l'assegnazione mediante bando pubblico	
A20	Dichiarazione di classificazione struttura ricettiva	Modulo necessario per tutte le nuove classificazioni o le revisioni della classificazione delle strutture ricettive	
A21	Relazione asseverativa opere interne	Modulo necessario per gli interventi edilizi minori riguardanti opere interne e manutenzione straordinaria	
A22	Dichiarazione di conformità per locali P.S. di capienza < 200	Modulo necessario per locali di pubblico intrattenimento e spettacolo di capienza inferiore ai 200 posti	
A23	Dichiarazione di conformità vincolo idrogeologico e forestale	Modulo necessario per tutti gli interventi in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, o che comunque interessino boschi e pascoli appartenenti ad Enti Pubblici che non siano dotati di un piano economico approvato ed in vigore	
A24	Dichiarazione di conformità impianti fotovoltaici	Modulo necessario per l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili non soggetti all'autorizzazione unica	art. 12 del D.Lgs. 387/2003
A25	Dichiarazione di agibilità	Modulo necessario per tutte le dichiarazioni di agibilità di immobili destinati all'esercizio di attività d'impresa	
A26	Dichiarazione di conformità alle norme paesaggistiche	Modulo necessario per tutti gli interventi per i quali sia prescritto l'obbligo di autorizzazione paesaggistica	
A27	Impianti di trattamento rifiuti in procedura semplificata	Modulo necessario per tutti gli impianti di trattamento e recupero rifiuti in procedura semplificata	artt. 214-216 del D.Lgs 152/2006
A28	Altre dichiarazioni di conformità	Modulo utilizzabile per ogni altra dichiarazione di conformità di natura tecnica, non rientrante nei casi specifici dei precedenti moduli	

Schede B: moduli relativi alla tipologia dell'attività imprenditoriale che si esercita o si intende esercitare. In esse devono essere riportate tutte le informazioni specifiche riguardanti l'impresa, indipendentemente dal tipo di intervento che si intende realizzare

Codi- ce	Tipologia	Descrizione	Rif. normativo
B01	Produttori agricoli	Vendita diretta dei prodotti agricoli per vendita vino Eventualmente E11	
B02	Agriturismo	Esercizio di attività agrituristica A4 per ospitalità in camere A7 per esercizi all'esterno dei centri abitati Eventualmente E13/A11	
B03	Commercio su area privata	Esercizi di vicinato, MSV e GSV, Centri Commerciali e singoli esercizi inseriti al loro interno	
B04	Commercio su area pubblica	Commercio su aree pubbliche su Posteggio, in forma itinerante con o senza somministrazione di alimenti e bevande	
B05	Forme speciali di vendita	Spacci interni, vendita al domicilio del consumatore, vendita per corrispondenza e tv, commercio tramite internet, vendita mediante apparecchi automatici	
B06	Rivendite di giornali e riviste	Punti esclusivi e non esclusivi per la rivendita di quotidiani e periodici	
B07	Vendita all'ingrosso e vendita diretta di medicinali veterinari	Attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio di medicinali veterinari	
B08	Distributori di carburante	Impianti stradali e privati per la distribuzione di carburanti	
B09	Distribuzione e vendita di GPL in bombole e in serbatoi	Attività di distribuzione e vendita di GPL in bombole e in serbatoi. Non necessario per depositi di rivenditori dettaglianti di GPL confezionato in bombole	
B10	Esercizi di somministrazione alimenti e bevande (Esercizio pubblico tipo A e B)	Somministrazione di alimenti e bevande aperta e non al pubblico (esclusi i circoli privati), soggetta e non a programmazione, temporanea, stagionale, presso strutture di proprietà comunale, al domicilio del consumatore e mediante apparecchi automatici	
B10 bis	Esercizi di somministrazione alimenti e bevande (tipo C)	Somministrazione di alimenti e bevande nei circoli privati	
B11	Noleggio senza conducente	Attività di noleggio di veicoli senza conducente	DPR 481/2001
B12	Taxi e noleggio con conducente	Attività di taxi e noleggio con conducente	L. 21/1992 e s.m.i.
B13	Autorimesse	Attività di rimessa per autoveicoli	DPR 480/2001
B14	Acconciatori, estetisti e affini	Attività di acconciatore, estetista e mestieri affini	L. n° 174/2005 L. n° 1/1990
B15	Attività di tintolavanderia	Attività di tintolavanderia	L. n° 84/2006
B16	Officine di revisione	Officine di revisione dei veicoli	
B17	Installatori e manutentori di impianti tecnologici	Attività di installazione e di manutenzione di impianti tecnologici	D.M. n° 37/2008
B18	Autoscuole	Attività di autoscuola o scuola nautica	
B19	Autoriparatori	Attività di autoriparazione meccanica e motoristica, carrozzeria, elettrauto, gommista	L. n° 122/1992
B20	Autolavaggio		
B21	Attività funebre	Attività di pompe funebri a favore di terzi, con assunzione e trattazione di affari altrui nel settore delle pompe funebri, fornitura di articoli funebri e prestazione della propria opera	
B22	Panifici	Attività di panificazione	art. 4 della legge n° 248/2006
B23	Laboratorio di produzione alimentare	Rosticcerie, friggitorie, pasticcerie, gelaterie, produzione di alimenti e bevande	
B24	Artigianato non alimentare	Restauratore, Bottega artigiana, Fotografo, Tipografo, Orafo, Attività hobbistica	
B25	Strutture ricettive	Alberghi, alberghi residenziali, campeggi, villaggi turistici, affittacamere, case per ferie, ostelli per la gioventù, case e appartamenti per vacanze, turismo rurale, residence. Per esercizio congiunto di somministrazione per i soli ospiti unire i modelli E1 e E7. Per somministrazione aperta al pubblico unire modello B5 e relativi allegati. Eventualmente E13/A11	
B26	Strutture sanitarie	Studi medici e strutture ambulatoriali	
B27	Agenzie d'affari	Attività di intermediazione mediante agenzia d'affari	art. 115 del TULPS
B28	Strutture sociali	Strutture sociali come comunità familiari e gruppi di convivenza, strutture residenziali e a ciclo diurno, strutture per la prima infanzia	
B29	Agenzie di viaggio	Attività di agenzia di viaggi e turismo	
B30	Studio consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto	Attività degli studi di consulenza per la circolazione dei veicoli	

B31	Strutture sportive – Palestre	Attività relativa alle palestre private in cui viene esercitata attività fisica con o senza ausilio di attrezzi e macchinari, a livello amatoriale o agonistico, ed attività complementari (sauna, bagno turco, ecc.).	
B32	Strutture sportive – Piscine	Attività relativa all'esercizio di una piscina (impianto natatorio) aperta a un numero indiscriminato o meno di persone, ai sensi	art. 86 del TULPS e agli artt. 68 e 80
B33	Centro benessere		
B34	Phone center, internet point, internet caffè		
B35	Locali di pubblico spettacolo	Locali di pubblico intrattenimento spettacolo	artt. del TULPS
B36	Distribuzione/installazione giochi/sale giochi	Attività di cui alla normativa di riferimento	art. 86 del TULPS
B37	Spettacoli viaggianti	Circhi, giostre, luna park mobili o stabili ed altri spettacoli viaggianti	
B38	Ludoteca e baby parking		
B99	Altre attività	Altre attività, non comprese nei casi previsti dai restanti modelli	

Pagina
20

Schede C: moduli relativi alla tipologia di intervento sotto l'aspetto produttivo (avvio nuova attività, subingresso, trasferimento, variazioni, ecc.), indipendentemente dalla tipologia dell'attività produttiva stessa. Vanno abbinate al corrispondente modulo B, per un inquadramento complessivo dell'intervento. Il modello C6 va presentato come solo allegato alla Domanda Unica online

Codice	Tipologia	Descrizione	Rif. normativo
C01	Apertura	Modulo necessario per tutte le nuove aperture e l'avvio di nuove attività	
C02	Subingresso	Modulo necessario per tutti gli avvicendamenti nella titolarità dell'esercizio produttivo. Se firmato dal cedente, vale anche quale comunicazione di cessazione per il medesimo soggetto	
C03	Trasferimento	Modulo necessario per il trasferimento di sede dell'esercizio	
C04	Variazione	Modulo necessario per gli ampliamenti, le variazioni societarie che non configurano subingresso, le variazioni dell'eventuale soggetto preposto e, in genere, per comunicare ogni tipo di modifica nella conduzione dell'esercizio	
C05	Accessorie	Modulo necessario per adempimenti accessori di varia natura, non inquadrabili nei casi precedenti	
C06	Cessazione	Modulo necessario per la cessazione dell'attività, per cessione d'azienda o per chiusura definitiva dell'esercizio	
C07	Rinnovo titoli abilitativi	Modulo necessario per il rinnovo dei titoli abilitativi per i quali la norma di settore prevede una validità temporale determinata e la possibilità di rinnovo alla scadenza. Il rinnovo non è applicabile al titolo abilitativo edilizio	

Schede D: dichiarazioni sul possesso dei requisiti morali e professionali necessari per le diverse tipologie di attività. Esse andranno di volta in volta abbinate ai corrispondenti moduli B e C, secondo le modalità indicate nei moduli stessi. In particolare, il modulo D3 (requisiti antimafia) dovrà essere abbinato obbligatoriamente a tutti i moduli B

Codice	Tipologia	Descrizione	Rif. normativo
D01	Requisiti morali commercio	Modulo necessario per tutte le attività di commercio su area privata, su area pubblica, per le forme speciali di vendita e per la somministrazione di alimenti e bevande	
D02	Requisiti professionali commercio	Modulo necessario per tutte le attività di commercio nel settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande	
D03	Requisiti antimafia	Modulo necessario per tutti i tipi di attività imprenditoriale.	
D04	Requisiti T.U.L.P.S.	Modulo necessario per tutti i tipi di attività disciplinati dal TULPS	R.D. N° 773/1931
D05	Requisiti acconciatori, estetisti	Modulo necessario per le attività di acconciatore (ex barbiere o parrucchiere), estetista e mestieri affini	
D06	Requisiti produttori agricoli	Modulo necessario per la vendita diretta da parte dei produttori agricoli	
D07	Requisiti tinto lavanderie	Modulo necessario per l'attività di tintolavanderia	
D08	Requisiti agenzie di viaggi	Modulo necessario per i requisiti del direttore tecnico di un'agenzia di viaggi	
D09	Requisiti autoscuole	Modulo necessario per i requisiti di esercizio dell'autoscuola	
D10	Requisiti insegnante e istruttori autoscuola	Modulo necessario per i requisiti degli istruttori e insegnanti di autoscuola e scuola nautica	
D11	Requisiti per officine di revisione	Modulo necessario per i requisiti del responsabile tecnico e del sostituto	

		provvisorio, nelle attività delle officine di revisione	
D12	Requisiti personali per studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto	Modulo necessario per i requisiti degli studi di consulenza	
D13	Requisiti per la vendita di medicinali veterinari	Modulo necessario per i requisiti del responsabile del magazzino e del responsabile per la vendita diretta di medicinali veterinari	
D14	Requisiti autoriparatori	Modulo necessario per i requisiti richiesti per l'attività di autoriparazione (meccanica e motoristica, carrozzeria, elettrauto, gommista)	
D15	Requisiti impiantisti	Modulo necessario per i requisiti richiesti per il responsabile tecnico dell'attività di installatore o manutentore di impianti	
D16	Altri requisiti	Modulo necessario per la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per attività diverse da quelle per cui esiste un allegato D specifico	
D17	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio o di certificazione	Modulo necessario per l'effettuazione di generiche dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazione che non trovino spazio nella Domanda Unica o negli altri allegati	

Schede E: moduli relativi ad adempimenti accessori riguardanti le diverse tipologie di impresa: fra esse la notifica igienico-sanitaria per alimenti, le dichiarazioni per la vendita di particolari prodotti (merci usate, oggetti da punta e da taglio, farmaci da banco, ecc.) e la vendita di prodotti soggetti ad accisa.

Codice	Tipologia	Descrizione	Rif. normativo
E01	SCIA alimentare - Allegato 1	Modulo necessario per l'avvio dell'attività operante nell'ambito della filiera di produzione, di distribuzione e vendita degli alimenti destinati al consumo umano.	
E02	SCIA alimentare - Allegato 2	Modulo necessario per le altre tipologie d'intervento relative ad attività operanti nell'ambito della filiera di produzione, di distribuzione e vendita degli alimenti destinati al consumo umano.	
E03	SCIA alimentare - Allegato 4	Modulo necessario per la categorizzazione del rischio per le ditte già in possesso di autorizzazione sanitaria	
E04	SCIA alimentare - Produzione primaria	Modulo necessario ai fini delle registrazioni delle attività alimentari per la produzione primaria	decreto assessoriale 6 novembre 2009
E05	SCIA alimentare - Procedura semplificata	Modulo necessario ai fini delle registrazioni delle attività alimentari per la commercializzazione marginale al dettaglio in sede fissa di pastigliaggi confezionati.	
E06	Comunicazione vendita usato	Modulo necessario per tutte le attività che compiono la vendita di cose antiche o usate. Allegare modello D4	art. 126 del TULPS
E07	Comunicazione vendita farmaci da banco	Modulo necessario per la vendita di farmaci da banco presso gli esercizi commerciali	art. 5 della legge n° 248/2006
E08	Comunicazione vendita strumenti da punta e da taglio	Modulo necessario per la vendita ambulante di strumenti da punta e da taglio) Allegare modello D4	art. 37 del TULPS
E09	Comunicazione trasporto carburanti in recipienti mobili	Modulo necessario per il ritiro ed il trasporto di carburanti in recipienti mobili, per il rifornimento di mezzi e macchinari dell'azienda.	
E10	Denuncia per licenza vendita alcolici	Modulo necessario per le attività di vendita di prodotti alcolici	D.Lgs. n° 504/1995
E11	Notifica per industrie insalubri	Modulo necessario per gli impianti classificati come industrie insalubri	D.M. 05/09/1994
E12	Vendita di prodotti fitosanitari	Modulo necessario per la vendita di prodotti fitosanitari	D.P.R. n° 290/2001
E13	SCIA Scarico acque reflue	acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche	Circolare 4 aprile 2002
E14	Impatto acustico delle attività con emissioni sonore non superiori ai limiti di legge	Modulo necessario per tutte le attività e gli interventi che comportino emissioni sonore non superiori ai limiti stabiliti dal piano comunale di zonizzazione acustica (o, in assenza, ai limiti stabiliti dalla normativa)	DPCM 14/11/1997 e DPR 227/2011
E15	Vendita al minuto GPL per combustione	Modulo necessario per gli esercizi di vendita al minuto di gas di petrolio liquefatto per combustione	
E16	Comunicazione emissioni in atmosfera poco significative	Modulo necessario per attività rientranti fra le attività in deroga	art. 272, comma 2 del D.Lgs. n° 152/2006

Schede F: moduli relativi ad altre informazioni connesse con la pratica o successive alla presentazione della Domanda Unica

Codice	Tipologia	Descrizione	Rif. normativo
F01	Altri intestatari	Modulo necessario per indicare i dati di eventuali cointestatari della Domanda Unica	

F02	Dichiarazione annuale per attività agrituristiche	Modulo necessario al primo avvio dell'attività agrituristica e con cadenza annuale, per comunicare le tariffe praticate e la composizione dei pasti	
F03	Comunicazione di inizio e fine lavori e variazioni in corso di esecuzione	Modulo necessario per comunicare l'inizio effettivo dei lavori edilizi relativi a una Domanda Unica precedentemente presentata, il termine dei lavori stessi o eventuali variazioni del direttore dei lavori o dell'impresa esecutrice	
F04	Comunicazione vendite straordinarie	Modulo necessario per comunicare l'effettuazione di vendite di liquidazione, sottocosto e promozionali (la comunicazione per le vendite promozionali è facoltativa)	
F05	Ulteriore spazi – strutture ricettive	Modulo necessario per le strutture ricettive su più stabili, o qualora gli spazi del modello B10 non siano sufficienti	
F06	Verifica Sanitaria	Modulo necessario per le attività operanti nel settore alimentare, da affiancare al modello E1.	
F07	Ulteriori Dati – Spettacoli viaggianti	Modulo necessario in caso di parchi di divertimento o spettacoli viaggianti in cui siano presenti più ditte o un numero di attrazioni superiori a tre, per la duplicazione dell'allegato A del modello B20	
F08	Ditte consorziate per officine di revisione	Modulo necessario per la dichiarazione dei requisiti di ogni singola ditta facente parte di un consorzio per la gestione di un'officina di revisione	
F09	Variazione dell'intestazione e proroga validità	Modulo necessario per comunicare la variazione del soggetto titolare di un titolo abilitativo unico, nonché per richiedere la proroga dei termini di validità di un titolo abilitativo edilizio	
F10	Scarichi industriali	Modulo necessario, unitamente all'allegato A11, per gli scarichi di acque reflue di tipo industriale	
F11	Commercio per apparecchi automatici	Modulo necessario per la variazione di commercio al dettaglio mediante apparecchi automatici	
F12	Comunicazione interventi edilizia	Modulo necessario per l'effettuazione di interventi di edilizia	
F13	Deposito documentazione strutture	Modulo necessario per le opere strutturali in cemento armato e a struttura metallica	D.P.R. n° 380/2001, artt. 65-67
F14	Procura speciale	Modulo necessario per la procura speciale per la sottoscrizione digitale e/o per l'invio delle pratiche SUAP telematiche	DPR 160/2010
F15	Altri aventi titolo	Modulo necessario per l'indicazione di ulteriori proprietà e disponibilità dell'immobile o terreno	
F16	Relazione di collaudo e agibilità	Relazione di collaudo di un impianto produttivo di beni e servizi e dichiarazione di agibilità	Art. 10 D.P.R. 160/2010
F17	SCIA in materia di prevenzione incendi	Modulo necessario per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, in fase di avvio dell'attività	